

RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE – SPOCRI ANNO 2022

1 Premessa

A partire dal 2019, in un'ottica di adeguamento rispetto alle evoluzioni in atto a livello di Ateneo, gli obiettivi della ricerca dipartimentale sono stati allineati alle linee e agli obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo 2019-2022, L'allineamento fatto nel 2019 fra programmazione di Ateneo e programmazione pluriennale della ricerca SPOCRI è stato confermato anche per l'anno 2020 e poi nuovamente per il 2021. Tale decisione è motivata sia dal necessario allineamento di cui sopra sia dalla volontà di continuare a valutare la bontà delle scelte fatte su un periodo di tempo adeguato. Inoltre, tale riallineamento si colloca pienamente nella nuova logica della programmazione annuale della ricerca dipartimentale di Ateneo, che già dal 2020 ricalca più da vicino il quadro della programmazione strategica 2019-2022. Infine, va notato che il 2022 sarà caratterizzato dalla fase conclusiva della procedura di VQR 2015-2019, posticipata rispetto al 2020-21. Questa procedura costituirà ovviamente un importante banco di prova per valutare la bontà delle scelte fatte in passato ed eventualmente proporre aggiustamenti per il 2023.

Il 2021, così come il 2020, è stato un anno molto particolare per la vita del Dipartimento e le sue attività di ricerca. La crisi pandemica legata al COVID-19 ha certamente rallentato molte di quelle attività di ricerca che si poggiavano sulle mobilità e gli scambi internazionali, così come (ovviamente) sulle possibilità di networking e disseminazione delle attività di ricerca stesse. Nonostante tali difficoltà questa Relazione annuale si pone come anticipato in continuità con il lavoro svolto negli anni passati. In particolare, la Relazione della ricerca SPOCRI 2021 rimane il punto di partenza fondamentale per questo documento. Essa ha anche costituito la base su cui hanno lavorato gli uffici e il Comitato della Ricerca Dipartimentale. Di seguito le varie sezioni tengono conto, aggiornando dati ed analisi, delle informazioni e degli spunti contenuti nella Relazione dell'anno passato così come delle decisioni prese dal Comitato della Ricerca dipartimentale negli ultimi mesi. In particolare, gli obiettivi e gli indicatori utilizzati nella Relazione SPOCRI 2021 sono la base utilizzata per il riesame annuale presentato nella parte finale della presente Relazione.

2 Risorse e gestione del Dipartimento

2.1 Settori di ricerca

Settori scientifico disciplinare	Descrizione
MAT/03 Geometria L-LIN/04 Lingua e Traduzione Francese L-LIN/07 Lingua e Traduzione Spagnola (fino al 2019) L-FIL-LET/11 Letteratura italiana Contemporanea M-PSI/01 Psicologia generale M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale	I Dipartimento è attivo in 6 delle <u>AREE DISCIPLINARI</u> rappresentate nell'Università Italiana: <ul style="list-style-type: none">▪ area 1 (scienze matematiche e informatiche)

<p>M-GGR/02 Geografia M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/03 Diritto agrario IUS/21 Diritto pubblico comparato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/03 Diritto agrario IUS/04 Diritto commerciale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/04 Storia del pensiero economico SPS/07 Sociologia generale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/04 Scienza politica SPS/01 Filosofia politica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ area 10 (scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche)▪ area 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche);▪ area 12 (scienze giuridiche)▪ area 13 (scienze economiche e statistiche)▪ area 14 (scienze politiche e sociali)
--	---

2.2 Sistema di gestione

2.2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Come previsto dall'art. 27 dello Statuto di Ateneo, il Dipartimento si avvale dei seguenti organi:

- Direttore
- Consiglio

Il Direttore di Dipartimento è il responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda le attività della ricerca e della terza missione.

Il Consiglio di Dipartimento definisce le politiche per l'assicurazione della qualità della ricerca. Approva la definizione dei criteri, delle modalità e della tempistica con i quali suddividere i fondi per la ricerca. Promuove

il riconoscimento del merito e della qualità mediante forme di valutazione e incentivazione. Garantisce la conformità delle attività di terza missione ai principi di assicurazione della qualità.

Agli organi statuari si aggiunge il Comitato per la Ricerca Dipartimentale che ha il compito di coadiuvare il Direttore nella programmazione e nel coordinamento della ricerca scientifica dipartimentale; di formulare proposte al Consiglio in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca; di svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca e della terza missione.

2.2.2 Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento

Nome	Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari "Ghino Valenti" http://centrovalenti.unimc.it/
Anno di costituzione	2017
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	10
Linee di ricerca	Studi giuridici, economici e storici relativi alle politiche agricole, ambientali e alimentari nella loro dimensione internazionale, europea, nazionale e regionale privilegiando
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati a studi giuridici, economici e storici relativi alle politiche agricole, ambientali e alimentari nella loro dimensione internazionale, europea, nazionale e regionale privilegiando: a) l'uso di un approccio interdisciplinare; b) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base") sia formative ed educative; c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni attivi negli ambiti di ricerca di interesse del Centro.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	13 (DED); 1 (DSU); 2 (Sfbct); 3 (GIUS)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	--

Nome	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE sull'Africa (http://cirafrica.unimc.it/)
Anno di costituzione	2013
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	5
Linee di ricerca	Mobilità, intesa come mobilità delle persone, delle idee e dei beni sia all'interno dell'Africa che dall'Africa verso il resto del mondo.



Obiettivi	Il Centro agisce da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca e formative realizzate in Ateneo su temi collegati all'Africa, anche nelle sue manifestazioni diasporiche e nelle sue relazioni con altri contesti geografici e culturali. Le attività del Centro si basano su un approccio interdisciplinare mirato a valorizzare pienamente la grande ricchezza racchiusa nella diversità di discipline e temi di ricerca dei suoi membri. Nella pianificazione e realizzazione delle attività del Centro, una particolare attenzione viene data al coinvolgimento attivo dei giovani ricercatori dell'Ateneo.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	1 (Sfbct); 10 (DSU); 1 (DED); 2 (GIUS)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	1

Nome	Osservatorio sulle migrazioni - IMAGO (http://spocri.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/imago/)
Anno di costituzione	2018
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	16
Linee di ricerca	Attività di ricerca multidisciplinare su temi collegati ai fenomeni migratori.
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati allo studio dei fenomeni migratori, mediante attività di ricerca empirica, teorica e applicativa, attraverso la promozione della partecipazione a bandi di ricerca, l'attivazione e il consolidamento di forme di collaborazione con enti e istituzioni, l'organizzazione e la partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	---
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	---

Nome	Laboratorio di Storia, Economia e Società dell'Europa Mediterranea e Orientale - "LEMO"
Anno di costituzione	2017



N.ro persone del Dipartimento coinvolte	10
Linee di ricerca	Attività di ricerca sulle dinamiche sociali, politiche e istituzionali dei paesi dell'Europa mediterranea
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati allo studio dell'Europa mediterranea e orientale nell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi di crisi, affermazione e consolidamento dei sistemi di democrazia politica ed economica.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	---
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	---

Nome	Centro Interdipartimentale Studi di Costituzionali
Anno di costituzione	2013
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	5
Linee di ricerca	Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, assetto della forma di governo, sistema delle fonti normative, rapporti fra i livelli di governo, giurisprudenza della Corte costituzionale.
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati al costituzionalismo contemporaneo, con particolare riferimento alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, ai poteri locali, alle fonti normative
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	3(GIUS), 3 (DED), 1 (Sfbct)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	3

Nome	Centro Interdipartimentale di Ricerca Italia-Argentina (CRIA)
Anno di costituzione	2019
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	19
Linee di ricerca	Particolare attenzione è dedicata al tema delle migrazioni che hanno interessato Italia e Argentina.
Obiettivi	Il centro si propone di agire da catalizzatore delle attività di ricerca sui rapporti Italia-Argentina.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	8 (DSU); 5 (DED); 6 (Sfbct); 20 (GIUS)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	3

2.2.3 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Con delibera del 19/2/2019 il Senato Accademico ha definito le funzioni e le responsabilità degli attori del sistema di assicurazione della qualità. Si rinvia al documento:

https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/linee-guida-attori-e-responsabilita_approvato-sa20190219.pdf

2.3 Risorse umane e infrastrutture

2.3.1 Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12

Anno	Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori tempo ind.	Ricercatori t.d. tipo A	Ricercatori t.d. tipo B	Dottoran di	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA ufficio ricerca
2021	9	17	9	2	3	19	3	0	20*	1
2020	6	19	12	2	2	23	4	0	20*	2,5
2019	8	18	16	2	0	35	4	0	17*	2,5

*A partire da marzo 2019 i PTA di SPOCRI sono stati accorpati con quelli di DED

2.4 Fondi di Dipartimento per attività di ricerca

2.4.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca

L'assegnazione del fondo di Ateneo per la ricerca viene effettuata sulla base della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo. Gli organi competenti stanziavano l'ammontare di risorse finanziarie da distribuire ai docenti (QV1) e quello da destinare ai Dipartimenti (QV2). Il primo è ripartito sulla base della valutazione, attuata per Area CUN, e basata sui dati inseriti nel catalogo IRIS.

La QV2 è distribuita ai dipartimenti per il 70% tenendo conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (totale della QV1 del Dipartimento) e per il 30% tenendo conto dell'applicazione dell'indicatore IRFD risultato nell'ultima VQR disponibile.

Per l'anno 2022 l'ammontare della quota QV2 assegnata al Dipartimento è stato di € € 33.685,63. Su proposta della Delegata alle Biblioteche, Prof.ssa Paola Persano, in accordo con il delegato della ricerca prof. Andrea Prontera, il Consiglio di Dipartimento (in data 04.05.2021) ha deciso che la quota complessiva per risorse bibliografiche a valere sulla QV2 da trasferire al CASB è pari a 15.000 Euro.

Per le attività di ricerca del Dipartimento nel 2022 resteranno quindi disponibili oltre ai fondi restanti relativi alla QV2 2022 i residui degli anni precedenti (come evidenziato nella tabella sottostante).

In totale quindi le risorse disponibili per le attività di ricerca dipartimentali per il 2022 ammontano a € **70.862,57– 15.000 (per il CASB) = 55.862,57**

Dettaglio residui QV2-SPOCRI 2013-2020 e residui QV1 docenti non più presenti in dipartimento.

€ 100,00	QV2 2018 Residuo come da contabilità
€ 8.783,24	QV2 2019 Residuo come da contabilità
€ 5.737,19	QV2 2020 Residuo come da contabilità al netto del trasferimento per risorse bibliografiche
€ 18.052,49	QV2 2021 Residuo come da contabilità al netto del trasferimento per risorse bibliografiche
€ 33.685,63	QV2 2022 Fondi di ricerca assegnati da destinare
€ 500,00	residuo QV1 Baratta
€ 917,33	residuo QV1 Santoncini
€ 3.086,69	Residuo Qv1 D'Ambrosi
€ 70.862,57	TOTALE 70.862,57– 15.000 (per il CASB) = 55.862,57

In base alle priorità e agli obiettivi strategici delineati in questa Relazione (si vedano in particolare le sezioni 4 e 5) tali fondi saranno allocati alle seguenti voci in questa proporzione per il 2022 (si veda la Tabella sottostante).

Inoltre, il Dipartimento si riserva di valutare la possibilità di dedicare parte delle risorse per l'attività di ricerca al finanziamento e/o cofinanziamento di Assegni di ricerca, in base a linee tematiche specificamente individuate dal CDD SPOCRI. Tale possibilità risulta anche in linea con la recente revisione del Piano Strategico

di Ateneo 2019-2022. Si veda in tal senso l’Azione strategica ‘1.2. Incentivare i giovani che si affacciano alla ricerca, favorendo lo scambio e la continuità generazionale delle ricerche’ - Sostenere un programma costante di bandi per assegni di ricerca, borse postdottorato (https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/prossimita-accogliente-immaginare-lateneo-oltre-la-pandemia_def.pdf).

TIPOLOGIA	FONDI ALLOCATI	PERCENTUALE SUL BILANCIO 2021
Fondi per richieste mirate all’obiettivo “Qualità della Ricerca”, inclusi fondi per eventi e attività di ricerca collegate ad attività di insegnamento (e.g. seminari, convegni, presentazione di libri, software)	22.345,08	40%
Fondi per richieste mirate all’obiettivo “Reti di Ricerca” (inclusi i fondi per la voce progetti)	13.965,64	25%
Fondi per richieste mirate all’obiettivo “Internazionalizzazione”	8.379,38	15%
Fondi per richieste mirate all’obiettivo Comunicazione delle attività di ricerca e di terza missione	5.586,25	10%
Fondi per richieste mirate all’obiettivo Terza Missione	5.586,25	10%
TOTALE	55.862,57	100%

2.4.2 Modalità di gestione delle risorse economiche

Ogni anno, sulla base degli esiti della Valutazione Triennale della Ricerca, il Dipartimento riceve dei fondi (chiamati QV2, ovvero Quota Variabile 2) da poter spendere per attività di supporto alla ricerca.

L'organo deputato a deliberare l'assegnazione di tali fondi è il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Comitato Dipartimentale della Ricerca. Con delibera del 29.03.2017, il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali ha conferito al Comitato poteri deliberanti. In ogni caso, per garantire la massima trasparenza, il Comitato riferisce regolarmente al Consiglio in merito alle decisioni assunte.

2.4.3 Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica

Sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, i professori e ricercatori SPOCRI possono chiedere al Comitato Dipartimentale della Ricerca l'attribuzione di fondi per le tipologie di attività sotto riportate. Esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Ricerca Dipartimentale così esposti sopra. Inoltre, a

partire dal 01.01.2018 il Dipartimento SPOCRI ha deliberato di attivare una politica premiale per i docenti che pubblicano articoli di particolare prestigio. Premialità ed incentivi sono previsti in particolare per le pubblicazioni in riviste di Fascia A, Scopus ed ISI-Web of Science. Lo scopo di tali incentivi e premialità è di migliorare i risultati della Qualità della Ricerca Dipartimentale.

Di seguito vengono presentati per punti i criteri, le modalità e le procedure attuate dal Dipartimento per la distribuzione dei fondi per la ricerca e per assegnare gli incentivi e le premialità. Le stesse sono pubblicate in forma di tabella schematica sul sito del Dipartimento: <http://spocri.unimc.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/criteri-assegnazione-fondi>

Nota generale:

SOGGETTI RICHIEDENTI: Possono avanzare richiesta di assegnazione fondi tutti i docenti di ruolo afferenti al Dipartimento SPOCRI. I titolari di insegnamento a contratto possono richiedere fondi solo per eventi e iniziative culturali collegate alle attività di insegnamento, come descritto nel paragrafo riportato più avanti. Gli assegnisti di ricerca del Dipartimento SPOCRI invece possono avanzare richieste per spese connesse alle attività di ricerca e pubblicazione.

PROCEDURA: L'assegnazione dei fondi per richieste diverse dai seminari e convegni viene decisa dal Comitato della Ricerca seguendo la procedura semplificata prevista dal Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2018. In questo modo, i proponenti avranno risposta entro massimo 21 giorni dalla richiesta: a) qualora la richiesta risponda pienamente ai criteri indicati di seguito, il Delegato alla Ricerca conferma l'assegnazione fondi, i componenti del Comitato della Ricerca hanno 7 giorni per formulare osservazioni, dopo questo tempo l'ufficio invia la risposta al richiedente; b) qualora le richieste presentino delle incertezze nell'applicazione dei criteri, la decisione finale viene presa alla prima riunione utile del Comitato della Ricerca.

RISCONTRO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI: A partire dal 2018 il Comitato Dipartimentale della Ricerca ha chiesto ai docenti che hanno ricevuto fondi dipartimentali un riscontro, specifico per ogni tipologia di finanziamento assegnato. Tale pratica ha subito alcune modifiche nel corso del 2019 e del 2020 al fine di semplificare le procedure e rendere più spedito il lavoro di monitoraggio svolto dall'Ufficio ricerca.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1 Contribuiscono all'obiettivo di PROMUOVERE LA QUALITA' DELLA RICERCA

- SERVIZI DI PROOFREADING

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo dell'articolo o della monografia, e deve allegare un preventivo. Nel caso di articolo in rivista, deve anche dichiarare che questa è indicizzata in Fascia A, WoS o Scopus.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: Al singolo docente possono essere attribuiti fondi per questa tipologia di spesa per un ammontare massimo di € 350 per il proofreading di un articolo e € 1000 per il proofreading di una monografia.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici internazionali

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve trasmettere il link del catalogo Iris all'Ufficio ricerca.

- SPESE DI STAMPA VOLUMI COLLETTANEI

MODALITÀ RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo del volume collettaneo e l'indice, da cui emergano gli autori dei contributi, e deve allegare un preventivo. Non vengono finanziate spese di stampa per curatele, se il ruolo del docente richiedente è solo quello di curatore e non di autore di un contributo interno al volume che potrebbe essere presentato alla VQR come singolo prodotto.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente (QV1) aumentata del 30%. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire IRIS il prodotto della ricerca e deve trasmettere il link del catalogo Iris all'Ufficio ricerca.

- SPESE DI STAMPA MONOGRAFICA

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo della monografia e allegando il preventivo. Qualora la monografia preveda più coautori del Dipartimento, deve essere data evidenza di questo aspetto, allegando l'indice del volume.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente (QV1) aumentata del 30%. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o altre sedi editoriali.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve trasmettere il link del catalogo Iris all'Ufficio ricerca.

- SPESE DI ACQUISTO DELLE COPIE MONOGRAFICHE POST-PUBBLICAZIONE

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore che abbia pubblicato una monografia su case editrici prestigiose, e non abbia richiesto il contributo dipartimentale al fine della pubblicazione, può inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo della monografia e allegando il preventivo di acquisto copie. Qualora la monografia preveda più coautori del Dipartimento, deve essere data evidenza di questo aspetto, allegando l'indice al volume. Si deve considerare che l'acquisto di copie è ammesso quando alternativo alle spese di stampa ma chiedono l'acquisto di un certo numero di copie.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente (QV1) aumentata del 30%. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o altre sedi editoriali.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve trasmettere il link del catalogo Iris all'Ufficio ricerca.

- FEES PER PUBBLICAZIONE ARTICOLI

Sono ammissibili richieste per quanto riguarda la pubblicazione degli articoli in riviste indicizzate Web of Science e Scopus. Nel caso di fees per pubblicazione di articoli in altre riviste scientifiche il Comitato della Ricerca Dipartimentale si pronuncerà caso per caso, sentiti eventualmente i referenti d'area.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo dell'articolo e allegando il preventivo oppure la documentazione attestante la spesa sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente (QV1) aumentata del 30%. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve trasmettere il link del catalogo Iris all'Ufficio ricerca.

- ACQUISTO DI SOFTWARE PER LA RICERCA

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il nome del software e allegando il preventivo oppure la documentazione attestante la spesa sostenuta. È opportuno che venga specificato per quale attività di ricerca serve questo software.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente (QV1) aumentata del 30%. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: utilità del software al fine di produrre pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o in altre sedi.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: l'Ufficio verificherà che il software sia effettivamente acquistato e installato.

2. Contribuiscono all'obiettivo di RAFFORZARE LE RETI DI RICERCA

- ISCRIZIONI A CONFERENZE INTERNAZIONALI E NAZIONALI IN QUALITÀ DI RELATORE

Vengono concessi fondi solo se il docente partecipa in qualità di relatore. Se il costo di partecipazione alla conferenza è maggiore del pacchetto "Iscrizione società + Quota convegno", può essere coperto il costo di iscrizione alla società scientifica.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando la documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente (QV1) aumentata del 30%. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: Potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: L'Ufficio verificherà che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

- MOBILITA' INTERNAZIONALE DEI DOCENTI SUPERIORE A 30 GIORNI

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: quando si riceve documentazione attestante la futura mobilità internazionale, inviare all'Ufficio una mail di richiesta fondi specificando ogni dettaglio. È possibile chiedere questo finanziamento, che rientra in un'ottica di contributo premiale, anche in caso di altro finanziamento.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: è previsto un tetto massimo di spesa finanziabile pari a € 500.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al rientro, il docente dovrà portare il certificato dell'ente ospitante da cui risulti che il soggiorno è durato oltre 30 giorni. Affinché possa essere richiesto il rimborso, la mobilità dovrà essere stata previamente autorizzata dal Consiglio di Dipartimento, in applicazione del Regolamento missioni. Al rientro, per ricevere i fondi il docente dovrà chiedere il rimborso spese a piè di lista fino all'ammontare dei 500 Euro concessi.

3. Contribuiscono all'obiettivo di MIGLIORARE I PROGETTI

- PARTECIPAZIONE A EVENTI DI BROKERAGGIO

Questa tipologia è prevista per consentire ai docenti di partecipare ad iniziative utili per la costruzione di rapporti finalizzati alla presentazione di progetti nazionali o internazionali.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma dell'evento, specificando quale tipologia di progetto si vorrebbe presentare a seguito della partecipazione all'evento. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa. La spesa viene finanziata dal Dipartimento solo previa verifica disponibilità dei fondi di Ateneo. Se necessario, questa spesa può essere autorizzata anche per il personale tecnico-amministrativo.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al rientro, il professore o ricercatore dovrà inviare al Comitato della Ricerca un breve report sullo svolgimento dell'evento.

- MISSION PER AVVIO PROGETTI

Questa tipologia di finanziamento è attribuibile quando il professore o ricercatore ha ricevuto notifica ufficiale di assegnazione fondi ad un progetto nazionale o internazionale, ma non può ancora disporre della relativa disponibilità economica.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma dell'evento a cui è invitato a partecipare, dal quale risulta chiaramente che si tratta di un meeting di avvio progetto. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: l'Ufficio verificherà che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

Tutti gli obiettivi

I professori e ricercatori del Dipartimento possono avanzare altre richieste di fondi dipartimentali, motivando adeguatamente il motivo per cui la spesa contribuirebbe ad uno degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

Non sono ammissibili richieste per iscrizione a società scientifiche, tranne il caso in cui il costo di partecipazione ad una conferenza nazionale o internazionale in qualità di relatore sia maggiore del pacchetto "Iscrizione società + Quota convegno". In tutti gli altri casi il costo di iscrizione alla società scientifica deve essere coperto con altri fondi, generalmente con la Quota Individuale.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, motivando adeguatamente il motivo per cui la spesa contribuirebbe ad uno degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pertinenza della richiesta agli obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: a seconda delle tipologie di richiesta, il Comitato della Ricerca potrà fornire indicazioni al docente proponente su come giustificare la spesa sostenuta.

2.4.4 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità

A partire dal 01.01.2018 il Dipartimento SPOCRI ha deliberato di attivare una politica premiale per i docenti che pubblicano articoli di particolare prestigio. Premialità ed incentivi sono previsti in particolare per le pubblicazioni in riviste di Fascia A, Scopus ed ISI-Web of Science. Lo scopo è di migliorare i risultati della Qualità della Ricerca Dipartimentale, nella prospettiva della prossima VQR. Di seguito vengono descritte le



procedure, l'entità e le tipologie dei contributi premiali. Le stesse sono pubblicizzate sul sito del Dipartimento: <http://spocri.unimc.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/incentivi>

PROCEDURA: I professori e ricercatori afferenti al Dipartimento che hanno pubblicato una delle seguenti tipologie di articolo devono aggiornare il proprio catalogo IRIS e informare l'Unità Organizzativa Ricerca ed Internazionalizzazione. A seguire, il Comitato Dipartimentale della Ricerca assegnerà il contributo premiale, che consiste in una maggiore disponibilità economica dei fondi individuali di ricerca secondo l'ammontare indicato sotto per ognuna delle tipologie. Dopo l'assegnazione, al professore o ricercatore verrà inviata una mail di conferma. Non potranno essere assegnati più di due contributi premiali nel corso dell'anno (da intendersi l'anno in cui viene effettuata la richiesta all'Ufficio ricerca). Nel caso di diritto a contributi premiali di diverso valore, verrà assegnato quello con valore superiore. Non saranno assegnati due contributi premiali per lo stesso prodotto della ricerca. Per pubblicazioni che coinvolgano più autori del Dipartimento, il contributo premiale verrà diviso per testa.

Al fine di migliorare anche la comunicazione interna ed esterna dei risultati della ricerca, il Comitato della Ricerca inviterà i docenti che hanno percepito il contributo premiale a scrivere una breve presentazione della loro pubblicazione, da inserire tra le notizie del sito di Dipartimento quale risultato significativo raggiunto.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO PREMIALE

ISI – Web of Science

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca. La richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti che il collegamento con ISI - Web of Science.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale di € 200.

Scopus

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca. La richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti che il collegamento con ISI - Web of Science

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale di di € 100.

Fascia A

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca. La richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti che il collegamento con ISI - Web of Science

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca chiederà al Referente d'area di confermare che la pubblicazione rientra in Fascia A. Sulla base di questa procedura, il Comitato potrà assegnare un contributo premiale di € 100.

Integrazione contributo premiale percepito: Come specificato sopra, nel caso di diritto a contributi premiali di diverso valore, verrà assegnato quello con valore superiore. Tuttavia, si può presentare il caso in cui la pubblicazione, che ha già preso un incentivo di € 100 per Fascia A o per Scopus, venga successivamente riconosciuta anche in ISI-Wos e abbia diritto a un incentivo complessivo di € 200.

Per ottenere l'integrazione al contributo premiale percepito, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca inviando anche il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti anche il collegamento con il catalogo ISI-WoS.

Una volta effettuato questo passaggio, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale integrativo di € 100.

3 Risultati delle attività di ricerca e di terza missione

3.1 Produzione scientifica

In valore assoluto

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Curatela	Altro	Totale
2021	2	82	35	14	8	5	146
2020	5	83	47	17	4	5	161
2019	6	42	28	--	--	7	83

In rapporto al numero di docenti

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Curatela	Altro	Totale
2021	0,05	2,05	0,87	0,35	0,20	0,12	3,65
2020	0,12	2,02	1,14	0,41	0,09	0,12	3,92
2019	0,14	0,95	0,64	--	--	0,16	1,89

In valore assoluto

Anno	Articoli in classe A	Publicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	% pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nei tre anni precedenti
2021	27	93	17,8%	3	1
2020	20	37	13,59%	14	1
2019	20	33	11,76%	2	--

In rapporto al numero di docenti

Anno	Articoli in classe A	Publicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nei tre anni precedenti
2021	0,67	2,32		0,02
2020	0,49	0,90	0,34	0,02
2019	0,45	0,75	0,04	--

3.2 Mobilità internazionale

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in visita
2021	60/1	1
2020	0	0
2019	90/3	3

Istituzioni e paesi di provenienza:

- Poznań University of Economics and Business (poland)
- Aalborg University (Danimarca)
- Università di Istanbul (Turchia)
- University of Szeged - Department of Political Sciences, Faculty of Law and Political Sciences (Ungheria)
- University of Bucharest, Department of Political Science (Romania)
- International University of Sarajevo (Bosnia)
- Università di Durazzo (Albania)
- Miami University (US)
- University of Maria Curie-Sklodowska (Polonia)
- FACULTY OF ECONOMICS, UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA (Spagna)
- Università Rio de Janeiro (Brasile)
- Helwan University (Egitto)

Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2021	0	0
2020	0	0
2019	443/7	2

Istituzioni di accoglienza e paesi:

- Institute of Ethiopian Studies di Addis Abeba (Etiopia)
- Universidad de Saragoza (Spagna)
- Tufts University, Department of Philosophy (USA)
- Institute of Technology Illinois (USA)
- Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi (Francia)

- Università di Malaga (Spagna)
- London School of Economics (UK)
- Aleksanteri Institute (University of Helsinki) (Finlandia)
- IASS (Germania)
- Universidad Pablo de Olavide de Sevilla (Spagna)
- University of Guangdong for Foreign Studies (Cina)

3.3 Progetti di ricerca da bando competitivo

3.3.1 Progetti presentati

Anno	2019
Titolo	REINITIALISE- pREservIng fuNdamental rIghTs In the use of digitAl technoLogIes for e-health ServicEs
Linea di finanziamento	HORIZON 2020
Ente capofila	UNIWERSYTET MARIII CURIE- SKLODOWSKIEJ
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Benedetta Giovanola
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	ENHANCE - Enhancing Value Co-creation through Business Model Innovation for Sustainable Regional Development in Europe
Linea di finanziamento	HORIZON 2020
Ente capofila	Aalborg University (Danimarca)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Ernesto Tavoletti
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner



Anno	2019
Titolo	mobility foR mArche regioN vEt lEarners for INDUSTRY 4.0
Linea di finanziamento	Erasmus+K1
Ente capofila	IIS 'Mattei' di Recanati
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Enzo Valentini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	ENRICH_EU ENhancing social Rights of Citizens in the EU
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	Università di Tubinga (Germania)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Emmanuele Pavolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	IDEM_tMOOC Interculturality though Digital Educational Media
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	Università di Saragozza (Spagna)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Stefano Spalletti
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	Challenge 2.0
Linea di finanziamento	FAMI



Ente capofila	Prefettura di Macerata (IT)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	PAVOLINI EMMANUELE
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	CRISISPREPARDNESS - Studio per l'elaborazione di un modello normativo ed organizzativo per la prevenzione e la gestione delle crisi sanitarie e non
Linea di finanziamento	FISR - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca
Ente capofila	Università degli Studi di URBINO "Carlo BO"
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	SCOTTI ELISA (1971)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	DERiHE: Digital Education Readiness in Higher Education
Linea di finanziamento	Erasmus Plus
Ente capofila	European Association of Erasmus Coordinators (PL)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	TAVOLETTI ERNESTO (1971)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	DIGUIDE: Guide For Educators to teach and collaborate in Digital Environment
Linea di finanziamento	Erasmus Plus



Ente capofila	Univerza v Ljubljani (University of Ljubljana) (SI)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	TAVOLETTI ERNESTO (1971)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	Etica e nuove tecnologie per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica dal Covid-19 nella Regione Marche
Linea di finanziamento	POR MARCHE - FSE 2014-2020
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	GIOVANOLA BENEDETTA (1977)
Ruolo dell'Università di Macerata	coordinatore

Anno	2020
Titolo	IDEM: Interculturality through Digital Educational Media (3rd submission)
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	SPALLETTI STEFANO (1965)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	Innova per l'Italia
Linea di finanziamento	Innova per l'Italia



Ente capofila	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	SCOTTI ELISA (1971)
Ruolo dell'Università di Macerata	Associato

Anno	2020
Titolo	STRADA: Sustainable Trade & Development in Agriculture
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	INSTITUT NATIONAL DE RECHERCHE POUR L'AGRICULTURE, L'ALIMENTATION ET L'ENVIRONNEMENT (FR)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	SCOPPOLA MARGHERITA (1962)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	Turisti per caso, cittadini per scelta
Linea di finanziamento	Monitor 440
Ente capofila	Istituto d'Istruzione Superiore "Albert Einstein - Antonio Nebbia" - Loreto (IT)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	MATTUCCI NATASCIA (1974)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2020
Titolo	TRAINEE FOR INDUSTRY 4.0 PLUS
Linea di finanziamento	Erasmus +



Ente capofila	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. Fermi – Sacconi – Ceci Ascoli Piceno
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	ENZO VALENTINI
Ruolo dell'Università di Macerata	Organismo intermedio

Anno	2021
Titolo	Improving effective communication between patients and doctors in oncological setting
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	Università degli Studi di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	BONGELLI RAMONA
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2021
Titolo	The future behind. Manufacturing companies and regional systems of digitization: the Italian case - Il futuro alle spalle. Imprese manifatturiere e sistemi regionali della digitalizzazione: il caso italiano
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	Università degli Studi di Torino - Torino
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	PAVOLINI EMMANUELE
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	MedEU - THE MEDIAN EUROPEAN PUBLIC SPHERE AND CRISES: ACTORS,



	CULTURES AND COMMUNICATION FLOWS
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	Università per Stranieri di Perugia - Perugia
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	D'AMBROSI LUCIA
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Climate, financial and business fluctuations interdependence: A journey down a green road
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	Università degli Studi di BARI "ALDO MORO"
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	CLEMENTI FABIO
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	Toward a conceptualisation of customer delight in new technological environments powered by artificial intelligence
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	GISTRI GIACOMO
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	The 'Smart' State: governing and planning public investment in the economy to achieve environmental sustainability, social responsibility and innovation goals. The leverage of state-owned companies and the impact on financial market regulation
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	Università di Bologna
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	SCOTTI ELISA
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2021
Titolo	WhatsEP: What is Educational Poverty? Definition, measurement and mapping
Linea di finanziamento	Nazionale (PRIN)
Ente capofila	Università di PISA
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	MAURO VINCENZO
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

3.3.2. Progetti finanziati

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	SFIDA - Smart Farming: Innovare con i Droni l'Ambiente
Linea di finanziamento	Fondi regionali
Ente capofila	Az Agricola PASSACANTANDO ANDREA di Tolentino
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner



Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Spalletti Stefano e Pamela Lattanzi</i>
Budget complessivo	<i>397.591,74 euro</i>
Budget UniMC	<i>28.000 euro</i>
Durata	<i>3 anni</i>
Partenariato	<i>Univ. Di Camerino, Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche, Associazione Alessandro Bartola-Studi e Ricerche di Economia e di Politica Agraria</i>
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>3</i>

Anno di finanziamento	<i>2019</i>
Anno di presentazione	<i>2018</i>
Titolo	<i>Challenge</i>
Linea di finanziamento	<i>Fondi Unione Europea</i>
Ente capofila	<i>Prefettura di Macerata</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>Partner</i>
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Pavolini Emmanuele</i>
Budget complessivo	<i>726.118 euro</i>
Budget UniMC	<i>121.000 euro</i>
Durata	<i>1 anno</i>
Partenariato	<i>Prefettura di Macerata, Ass. On the Road ONLUS, Comune di Porto Recanati, Unicam, COOSS Marche, Vademecum Coop. Soc.</i>
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>3</i>

Anno di finanziamento	<i>2019</i>
Anno di presentazione	<i>2017</i>
Titolo	<i>Reacting to mass violence: Acknowledgment, denial, narrative, redress</i>
Linea di finanziamento	<i>PRIN 2017</i>
Ente capofila	<i>Università la Sapienza</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>Partner</i>



Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Laura Salvadego</i>
Budget complessivo	<i>79,115 euro</i>
Budget UniMC	<i>11,430 euro</i>
Durata	<i>3 anni</i>
Partenariato	
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>2</i>

Anno di finanziamento	<i>2020</i>
Anno di presentazione	<i>2020</i>
Titolo	<i>Etica e nuove tecnologie per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica dal Covid-19 nella Regione Marche</i>
Linea di finanziamento	<i>POR MARCHE - FSE 2014-2020</i>
Ente capofila	<i>Università di Macerata</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>coordinatore</i>
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>GIOVANOLA BENEDETTA (1977)</i>
Budget complessivo	<i>50.000 euro</i>
Budget UniMC	<i>50.000 euro</i>
Durata	<i>2 anni</i>
Partenariato	
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>1</i>

Anno di finanziamento	<i>2020</i>
Anno di presentazione	<i>2020</i>
Titolo	<i>REINITIALISE - pREserving fuNdamental righTs In the use of digitAl technoLogies for e-health ServicEs</i>
Linea di finanziamento	<i>Horizon 2020</i>
Ente capofila	<i>Maria Curie-Sklodowska University in Lublin - Lublin (PL)</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>Partner</i>
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>GIOVANOLA BENEDETTA (1977)</i>
Budget complessivo	<i>898.712,5 euro</i>
Budget UniMC	<i>236.470 euro</i>
Durata	<i>3 anni</i>
Partenariato	<i>KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN; Eurocentro srl</i>
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>2</i>

Anno di finanziamento	<i>2020</i>
------------------------------	-------------



Anno di presentazione	2020
Titolo	Challenge 2.0
Linea di finanziamento	FAMI
Ente capofila	Prefettura di Macerata (IT)
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	PAVOLINI EMMANUELE (1970)
Budget complessivo	689.179,36 euro
Budget UniMC	75.000 euro
Durata	13 mesi
Partenariato	Università degli Studi di Camerino; Comune di Porto Recanati; Associazione On the Road ONLUS - Martinsicuro (TE)
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	3

Anno di finanziamento	2020
Anno di presentazione	2020
Titolo	TRAINEE FOR INDUSTRY 4.0 PLUS
Linea di finanziamento	Erasmus +
Ente capofila	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. Fermi – Sacconi – Ceci Ascoli Piceno
Ruolo dell'Università di Macerata	Organismo intermedio
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	ENZO VALENTINI
Budget complessivo	457.804 euro
Budget UniMC	
Durata	2 anni
Partenariato	P01 Eurocentro Srl di Jesi (AN)
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

3.4 Convenzioni di ricerca

Anno	2019
Titolo	Accordo Quadro
Contraente	In-Form Srl
Finalità	Attivare un rapporto di collaborazione diretto alla promozione e allo sviluppo di attività di ricerca e formative orientate al lavoro



Data inizio	11/12/2019
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2019
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica e di formazione
Contraente	Associazione interprofessionale degli ambiti sociali delle Marche (AIPAS)
Finalità	Le parti intendono attivare un rapporto di collaborazione nei settori della formazione, della ricerca e della diffusione di buone prassi. Le collaborazioni potranno riguardare tutti gli ambiti per i quali l'Università di Macerata – Dipartimento Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali - e l'Associazione AIPAS Marche riterranno utile l'apporto delle esperienze disponibili, per migliorare ed ampliare i rispettivi servizi, i progetti proposti, le conoscenze e la preparazione professionale degli studenti.
Data inizio	09/12/2019
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2020
Titolo	Accordo con BIT SRL
Contraente	BIT srl
Finalità	Accordo quadro tra Università degli Studi di Macerata e BIT Srl finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione diretto alla promozione e allo sviluppo di attività di ricerca e formative orientate al lavoro.



Data inizio	10/01/2020
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2020
Titolo	Accordo con l'Associazione Inter - Professionale degli Ambiti Sociali delle Marche (AIPAS)
Contraente	Associazione Interprofessionale degli Ambiti Sociali delle Marche (A.I.P.A.S. Marche)
Finalità	Accordo con associazione interprofessionale degli Ambiti sociali delle Marche
Data inizio	14/04/2020
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2020
Titolo	Accordo con ATS 1 PESARO, UNIURB, UNIVPM, UNICAM SUI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI
Contraente	Comune di Pesaro; Università degli Studi di URBINO "Carlo BO"; Università Politecnica delle Marche
Finalità	Promozione e sviluppo di attività di ricerca in ordine agli Interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema dei servizi sociali
Data inizio	04/06/2020
Durata	6 mesi
Budget	10.000 euro



Anno	2020
Titolo	Accordo con In Form srl
Contraente	In Form S.r.l.
Finalità	ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA E IN-FORM SRL FINALIZZATO AD ATTIVARE UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE DIRETTO ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMATIVE ORIENTATE AL LAVORO
Data inizio	08/07/2020
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2021
Titolo	Accordo con INVALSI-BICOCCA
Contraente	INVALSI- BICOCCA
Finalità	Le parti intendono attivare un rapporto di collaborazione finalizzato a rendere più chiari i meccanismi di riproduzione delle disuguaglianze, così come dei fattori che le limitano, al fine di meglio comprenderle e di formulare indicazioni di policy che possano contrastarli apportando i necessari correttivi.
Data inizio	19/03/2021
Durata	24 mesi
Budget	Non previsto

Anno	2021
Titolo	Accordo con Università Catania

Contraente	
Finalità	ACCORDO ADESIONE CIDAS
Data inizio	
Durata	
Budget	Non previsto

3.5 Accordi internazionali di ricerca

Anno	2019
Istituzione partner	University of Toronto's Media Ethics Lab ("the Media Ethics Lab")
Finalità	Si tratta di un accordo strategico sia per l'Ateneo che in particolare per il Dipartimento SPOCRI, con ricadute significative in termini di mobilità studenti e dottorandi, oltre che docenti, sia per scienze politiche, sia per comunicazione.
Data inizio	11/12/2019
Durata	3 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Shanghai University of International Business And Economics (Suibe)
Finalità	Cooperazione accademica internazionale congiunta attraverso una o più delle seguenti attività in uno spirito di amicizia e comprensione reciproca senza oneri finanziari per le parti: promuovere lo scambio accademico e la cooperazione per la ricerca scientifica, condividere contenuti e obiettivi innovativi, tecnologici e socioeconomici, scambiare esperienze relative a sistemi educativi e didattici in settori di interesse comune e



	<p>partecipare reciprocamente a eventi accademici nazionali e internazionali come seminari e riunioni;</p> <p>migliorare la mobilità individuale di professori, ricercatori, studenti, dottorandi e personale amministrativo a beneficio dell'insegnamento, dello studio e dello scambio internazionali di know-how e migliori pratiche;</p> <p>rafforzare i processi di internazionalizzazione relativi all'insegnamento, alla ricerca e alla terza missione promuovendo la cooperazione scientifica ed educativa attiva.</p>
Data inizio	11/12/2019
Durata	5 anni

Anno	2020
Istituzione partner	Kanagawa University
Finalità	students exchange
Data inizio	04/06/2020
Durata	5 anni

Anno	2020
Istituzione partner	Shanghai University of International Business and Economics (SUIBE) (CN)
Finalità	<p>Memorandum of understanding</p> <p>addendum 1: didactic and scientific plan</p> <p>addendum 2: plan of individual mobility activities for teaching / training staff</p> <p>addendum 3: plan of students individual mobility activities</p>
Data inizio	28/07/2020

Durata	5 anni
---------------	--------

Anno	2021
Istituzione partner	SFEDU Southern Federal University (Russia)
Finalità	Cooperazione internazionale accademica congiunta attraverso la promozione dello scambio accademico e la cooperazione per la ricerca scientifica, la condivisione di contenuti e obiettivi innovativi, tecnologici e socio-economici, lo scambio di esperienze legate ai sistemi educativi e didattici in aree di interesse comune e la partecipazione reciproca ad eventi accademici nazionali e internazionali come seminari e incontri, nonché il potenziamento della mobilità individuale di professori, ricercatori, studenti, dottorandi e personale amministrativo a beneficio dell'insegnamento, dello studio e dello scambio di know-how e buone pratiche internazionali, il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione legati alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.
Data inizio	23.04.2021
Durata	5 anni

3.6. Attività di terza missione

Seguendo l'orientamento indicato in occasione della selezione dei progetti di terza missione per la VQR, verranno riportate le attività di terza missione più significative, tralasciando le attività di rilievo minore, quali interventi sui mezzi di comunicazione, lezioni, partecipazione ad eventi, nel caso in questi eventi non siano caratterizzati da continuità o da particolare rilevanza.

1. Global Pandemic Network <https://www.globalpandemicnetwork.org/>

Aderenti 175 Membri e 36 Partnership (University of Macerata, University of Roehampton - London, Human rights consortium, Asia-Pacific Center for environmental law, Washington college of law, Amity university – Dubai, Uhassett - Knowledge in action, Ku Leuven, Stellenbosch university - South Africa, Columbia law school - Sabin center for climate change law, University of Strathclyde Center for environmental law and governance (Glasgow), Kleinman Center for Energy Policy, Vermont law school, Universidad del Rosario Facultad de Jurisprudencia, Pace University Elisabeth Haub School of Law, Urban Law Center Fordham Law, Kyoto



university GSGES, Glendon college - York university, Universidade Federal de Santa Catarina Brazil, Environmental Law Institute, Resilience Law Center - Puerto Rico Law School, Aidambiente, Lewis & Clark Law School, Universitat de Barcelona - Facultat de dret, Universitas Opoliensis, Universidad de Chile - Facultad de derecho - centro de derecho Ambiental, Study of Human Rights and the Environment, New Zealand Centre for Environmental Law, Mepielan center, Queen Mary University of London, RIEL - Research Institute of Environmental Law, Logo Digiur Urbino, Georgia State University - College of law, logo UGent_EN_round, Trinity-common-use).

Sono stati organizzati 7 eventi (Convegni, workshop e tavole rotonde organizzati): “Public Space and Social - Environmental Sustainability for Resilient City” on January 11, 2021; “Public Space and Sustainable Mobility for Resilient City” will take place TODAY January 15, 2021; "Covid-19 Response Measures and the Protection of Foreign Direct Investments: Protecting Legitimate Expectations or Cashing In On the Pandemic?" on January 28, 2021; “Aviation GHG emissions and the European Green Deal: a post-COVID 19 scenario” on February, 23, 2021; 2 GPN Global Conference “Covid-19. Supranational, national and regional responses. Building resilience through comparison of experiences” on Friday, March 5°, 2021; “Update my City” conference and workshop, in collaborazione con la Technical University of Crete e Un-Habitat, 26-27-28 luglio 2021, Chania; 3 GPN Global Conference “Covid-19 and Digital Society. Building resilience on innovation”, 9 Novembre 2021.

In 5 convegni internazionali sono stati presentati i lavori del GPN: International Conference “New Constitutionalism and Rule of Law during the COVID-19 Pandemic”, 23-24 Novembre 2021, Konrad Adenauer Stiftung – Institute of Law for Science and Technology, National Tsing Hua University, Taiwan, IUCN Conference, La Paix avec la nature: les lois de la resilience ecologique, 2-3 Settembre 2021 Marseille, France, 2021 SDG’s learning, training and practice, 9 luglio 2021, ICONS 2021, VII Conferencia de Ciudades Inteligentes, Universidad de Malaga, 27 aprile 2022.

Sono legati al Network i seguenti progetti: Legal Policy & Pandemics. The Journal of the Global Pandemic Network (<https://www.globalpandemicnetwork.org/gpn-journal/>. Pubblicazione dei numeri 1, 2 e 3 /2021, raccolti nel Volume 1); Collaborazione con il Covid-19 Litigation – Open access case law database (University of Trento and WHO, <https://www.covid19litigation.org/>); Collaborazione alla stesura della bozza della Convenzione sulle Pandemie, con il CIDCE e la Normandy Chair for Peace (<https://cidce.org/en/pandemics-and-environment-2/>).

Sono stati creati i seguenti Gruppi di lavoro: Covid-19 and Human Rights, Covid-19 and Governance, Covid-19 and Environment

2. Biblioteca del Centro di documentazione sui Partiti Politici

Ha sede nel Palazzo del Mutilato, Piazza Oberdan, 4 - 62100 Macerata.

Anche nel 2021 i manifesti sono stati utilizzati dalle varie Società produttrici televisive e cinematografiche.

3. Scuole

3.1 Il prof. Angelo Ventrone è stato coordinatore del corso aggiornamento per insegnanti – 5 incontri «La politica delle stragi dal dopoguerra ai giorni nostri»

3.2 *CIVISMO NELL'ERA DIGITALE*

Il progetto CED, “Civismo nell’era digitale”, si è rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con la finalità di fornire strumenti di approfondimento di temi, domande e problematiche che hanno a che vedere con l’educazione e la pratica della cittadinanza in senso ampio. Il progetto ha rappresentato l’occasione per comprendere il divenire cittadine e cittadini supportati da un percorso conoscitivo delle scienze politiche, comunicative e relazioni internazionali. Esso ha coinvolto i docenti del Dipartimento.

- a) ISTITUTO EINSTEIN-NEBBIA LORETO (Modulo: Economia circolare - 6 ore, Modulo: Costituzione, cittadinanza e solidarietà - 6 ore, Modulo: Rappresentare e raccontare la giustizia - 6 ore)
- b) LICEO CLASSICO LEOPARDI MACERATA (Modulo: Cittadinanza digitale e metamorfosi della sfera pubblica - 6 ore)
- c) ISTITUTO “FILELFO” TOLENTINO (Modulo: Lezioni singoli tematiche - 8 ore)
- d) ISTITUTO “GALILEI” JESI (Modulo: Lezioni singoli tematiche - 10 ore)
- e) LICEO ARTISTICO “CANTALAMESSA” MACERATA (Modulo: Cittadinanza digitale e metamorfosi della sfera pubblica - 4 ore, Modulo: Rappresentanza, partecipazione e democrazia -4 ore, Modulo: Cittadini italiani, cittadini europei, cittadini del mondo - 4 ore, Modulo: Costituzione, cittadinanza e solidarietà - 4 ore)

3.3 Progetto “Più Di Tutto Il FUTURO”

Nel 2021, il dipartimento ha realizzato sei video di sei lezioni (lezione in versione digitale di 10/15 minuti e una versione short di 1,5/3 minuti) di docenti Spocri a tema futuro nell'ambito delle discipline delle Scienze Politiche e della Comunicazione che rappresentano sei diverse angolature per esplorare l'umanesimo scientifico e il suo ruolo nell'interpretare la società. I video sono stati riversati in un format lanciato nella pagina social (facebook) Spocri. Nel mese di novembre 2021, i video sono stati utilizzati come strumenti di comunicazione dell’offerta formativa del dipartimento attraverso una mail a tutti i licei delle Marche contenente l’invito a partecipare alle attività di orientamento del dipartimento nella nuova programmazione 2022.

Le lezioni hanno avuto ad oggetto Pandemia ed eterno presente: perché è necessaria una prospettiva, L’America di George Floyd: la lunga strada verso la libertà, Stato, solidarietà e complottisti: perché il Covid non è la Spagnola, La sociologia come Google Maps nelle società che cambiano, La cassetta degli attrezzi per il futuro: cosa non deve mancare, La sfida del PNRR: perché è in gioco il nostro futuro

4. CONVENZIONI legate all’uso dell’intelligenza artificiale (Emanuele Frontoni, Marina Paolanti)

- a) ATS Relab srl - Convenzione nell’ambito degli approcci di machine learning per l’uso di dati non standard nel settore fintech – Valore 20K€
- b) Stumedical srl - Convenzione finalizzata all’implementazione di un algoritmo per valutare il fattore predittivo di disfunzioni cardiache nei diabetici – Valore 50K€
- c) Gateway srl – Convenzione per attività di supporto all’implementazione delle azioni per l’analisi e prototipazione di sistemi basati su Intelligenza Artificiale per l’object detection e il labelling automatico di immagini nel settore immobiliare – Valore 20K€

5. AZIONI DI INDIRIZZO O COMITATI TECNICO / SCIENTIFICI NELLA TERZA MISSIONE (azioni valide anche per il 2022 e 2023)

- a) Il Prof. Emanuele Frontoni è responsabile scientifico dell'accordo per l'innovazione tra MISE e Fendi SpA finalizzato allo sviluppo della ricerca dal titolo "Sviluppo di metodologie innovative basate su modelli di intelligenza artificiale per l'ideazione di nuove collezioni nel settore della moda – Progetto MIA-Fashion" (2021-2023).
- b) Il Prof. Emanuele Frontoni è responsabile scientifico dell'accordo per l'innovazione tra MISE e Tecnomatic SpA finalizzata allo sviluppo della ricerca dal titolo "Studio di un sistema automatico di monitoraggio della qualità delle saldature basato su metodi generati di Deep Learning negli scenari applicativi dell'Intelligenza Artificiale all'Industry 4.0" (2021-2023).
- c) Su indicazione della Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale (FIMMG), in collaborazione con Cittadinanza Attiva e Netmedica Italia, Il Prof. Emanuele Frontoni è membro del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto Pri.Sma ("Primula Smart") con l'obiettivo di "individuare, con la massima precisione possibile, le classi di soggetti che per primi potranno ricevere la somministrazione della vaccinazione anti-Covid, secondo una scala di priorità definita grazie ad un algoritmo approntato utilizzando le risorse dell'intelligenza artificiale applicate alle informazioni clinico-assistenziali gestite nei database dei Medici di Famiglia".
- d) Il Prof. Emanuele Frontoni è Co-Direttore del gruppo di ricerca interuniversitario VRAI - Vision, Robotics and Artificial Intelligence, attualmente composto da oltre 30 ricercatori (Professori, Phd e studenti Phd) provenienti da 3 diverse università (UNIMC, UNIVPM, SSSA) e coinvolto in numerose collaborazioni e progetti di ricerca europei, nazionali e regionali in collaborazione con enti ed aziende nazionali e internazionali.

6. BREVETTI SOTTOMESSI NEL 2021

- a) "Sistema di re-identificazione di una o più persone in un ambiente pubblico e/o privato" (Domanda di brevetto per Invenzione n. 102020000013279, 2021 – Applicants Grottini Lab SRL- Inventors Frontoni Emanuele; Paolanti Marina)
- b) "Sistema di visione per il controllo qualità estetica basato su Intelligenza Artificiale". Brevetto su sistema di qualità legni (Domanda di brevetto per Invenzione in fase di sottomissione, 2021 – Applicants Benelli Armi SPA, Sinergia Consulenze SRL, Inventors Frontoni Emanuele; Romeo Luca, Rosati Riccardo)

7. Progetto Raccontare la pandemia

Il dipartimento SPOCRI, all'interno del Laboratorio didattico "Fare giornalismo. architetture, tecniche, linguaggi di una professione" svoltosi dal 22 aprile 2021 al 20 maggio 2021, ha realizzato un cortometraggio di narrazione del rapporto fra pandemia e dipartimento attraverso il racconto dei suoi principali attori: studenti e docenti.

Il cortometraggio è stato presentato durante gli eventi della "Notte Europea dei Ricercatori – SHARPER" il 23 settembre 2021. (locandina allegata: Aspettando_Sharpener_PronteraPretaroli)

4. Riesame delle attività di ricerca e terza missione

R4.B.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

Come anticipato nella premessa della presente Relazione, fin dal 2019 gli obiettivi strategici della ricerca Dipartimentale SPOCRI, incluso il loro ordine di priorità, sono stati allineanti con quelli definiti con il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022: 1) qualità della ricerca; 2) reti di ricerca; 3) internazionalizzazione; 4) comunicazione interna ed esterna; 5) Terza missione. Tale ordine degli obiettivi è stato poi confermato nuovamente nella Relazione annuale del 2020 e del 2021. In particolare, la priorità assegnata all'obiettivo 'qualità della ricerca' riflette anche la volontà di migliorare le performance del Dipartimento in virtù degli esiti della VQR 2011-2014 (si veda al riguardo l'analisi puntuale svolta nel 'REPORT SPOCRI SULLA VQR 2011 – 2014' discussa nel CDD del 17 maggio 2017, punto 4.2 'Campagna VQR 2011-2014').

Sempre per quanto riguarda la qualità della ricerca, durante il 2021 è proseguita la politica di recupero degli inattivi avviata già nel 2018 (si vedano la Relazioni Annuali della Ricerca SPOCRI 2018, 2019, 2020, 2021). I risultati delle azioni messe in campo sono stati molto buoni. Si è passati infatti da un numero di inattivi pari a 13 unità nel 2017 ad un numero pari a 1 unità nel 2021 (lo stesso numero del 2020). Tale miglioramento è stato ovviamente ancora più significativo in vista della VQR 2015-2019 (per la quale si attendono a breve i risultati).

In relazione alla Terza Missione, dal 2020 la programmazione relativa alla terza missione e alla ricerca confluiscono in unica scheda. Nel giugno del 2019 è stata approvata una Relazione pluriennale sulle attività di terza missione del dipartimento 2013 – 2018. In essa sono stati indicati gli obiettivi futuri da perseguire. Essi sono stati poi aggiornati nella Relazione annuale del 2020 e del 2021.

Per quanto riguarda quindi gli obiettivi relativi alle linee strategiche Dipartimentali la Relazione della Ricerca 2021 aveva indicato due aspetti rilevanti. Sotto riportiamo tali obiettivi (con le relative azioni di miglioramento programmate) ed una breve commento su quanto realizzato e le problematiche incontrate. A queste fanno seguito due nuovi obiettivi strategici da perseguire nel corso dei prossimi 12 mesi (per la Terza missione si veda anche la Sezione 5 della presente scheda).

Obiettivo 1 (da Relazione annuale 2021): Definizione delle linee di ricerca multidisciplinari che caratterizzano la ricerca Dipartimentale

Azione di miglioramento: sulla scia del Progetto Knowledge Sharing a partire da Settembre 2021 verranno svolti un ciclo di incontri fra tutti i ricercatori SPOCRI al fine di individuare i punti di forza che caratterizzano la ricerca dipartimentale. Tali incontri saranno coordinati dal Comitato della Ricerca, dal Delegato della Ricerca e dal Direttore del Dipartimento.

Soggetto attuatore: Delegato della Ricerca, Comitato della Ricerca, Direttore

Indicatore per monitoraggio: numero di incontri svolti per definizione linee strategiche Dipartimentali per la ricerca



Obiettivo 2 (da Relazione annuale 2021): Delineare una chiara policy di public engagement e di collaborazione con imprese, talenti imprenditoriali

Azione di miglioramento: Percorsi di public engagement e collaborazione con le imprese, al di là delle iniziative individuali dei docenti e dei gruppi di ricerca, devono essere intrapresi attraverso una costante interlocuzione con gli attori del territorio, realizzata attraverso eventi dedicati. In tal senso, si intende moltiplicare le occasioni di interlocuzione, nonché di potenziarle.

Soggetto attuatore: Delegato alla Terza Missione, Direttore, Uffici del Dipartimento

Indicatore per monitoraggio: numero di incontri svolti di confronto e programmazione

Breve commento e nuovi obiettivi per il 2022-2023:

- Per quanto riguarda il primo obiettivo ('Definizione delle linee di ricerca multidisciplinari che caratterizzano la ricerca Dipartimentale') va segnalato che una prima discussione sul tema in oggetto era stata avviata nel corso dell'ottobre 2020. Tuttavia, in seguito alle problematiche (ri)apertesesi con l'acuirsi della crisi pandemica legata al COVID-19, tale discussione è stata sospesa. A partire dal settembre 2021, tuttavia, tale discussione è ripresa poiché nell'ambito della ridefinizione dell'offerta formativa del Dipartimento è iniziato un dibattito – guidato principalmente dal Consiglio delle Classi Unificate L-36 LM-62 e dalla sua Presidente – relativo alle attività di ricerca Dipartimentali. A tal fine è stato creato un apposito spazio virtuale ('Progetto Knowledge Sharing') che ha consentito ai docenti di portare avanti una discussione sui temi di ricerca comuni. In seguito a questo fruttuoso scambio fra docenti sono stati avviati un serie di seminari interdisciplinari per meglio riflettere sulle potenzialità della ricerca SPOCRI. All'inizio di aprile 2022 due seminari sono stati già svolti, e ad altri due sono in via di programmazione. Questa pratica è stata valutata in maniera positiva dal Dip. e continuerà a guidare il lavoro per la definizione delle linee di ricerca SPOCRI anche nel corso del 2022-2023 (si veda Obiettivo 1 sotto). In particolare, sperando che non si ripresentino nuove criticità legate al COVID-19, tale processo potrà chiudersi entro la primavera 2023. In tal senso va anche sottolineato che ad ottobre 2022 scadrà l'attuale mandato del Direttore di Dipartimento e quello relativo alla composizione di molti organi, incluso il Comitato della Ricerca. Pare quindi ancora più opportuno che la definizione dell'obiettivo in oggetto possa essere conclusa nell'ambito del nuovo ciclo che si aprirà nel Dipartimento a partire dalla fine del 2022.
- Per quanto riguarda il secondo obiettivo ('Delineare una chiara policy di public engagement e di collaborazione con imprese, talenti imprenditoriali'), l'anno 2021 è stato ricco di iniziative di terza missione, particolarmente rilevante nel confronto con gli anni precedenti, con un bilancio in quantità e qualità superiore alle previsioni, e con l'introduzione di attività in settori in precedenza non esplorati. Ciò è stato anche frutto dell'introduzione di nuove professionalità e competenze all'interno dell'attività di dipartimento. Si è trattato di un arricchimento sia frutto di iniziative di singoli docenti, che ancor più del lavoro congiunto e coordinato di diversi docenti, di diversi settori disciplinari. Sebbene la situazione pandemica non abbia consentito di organizzare eventi istituzionali con gli attori del territorio, i rapporti e i colloqui sono stati continui e, alla luce dei risultati, proficui. Va segnalato che la scelta di concentrare l'impegno di più docenti su più ampi progetti ha consentito un più intenso rapporto con le realtà del territorio.

Obiettivo 1: Definizione delle linee di ricerca multidisciplinari che caratterizzano la ricerca Dipartimentale (continuazione del lavoro in atto)

Azione di miglioramento: sulla scia del Progetto Knowledge Sharing a partire da maggio 2022 continuerà a svolgersi un ciclo di incontri fra tutti i ricercatori SPOCRI al fine di individuare i punti di forza che caratterizzano la ricerca dipartimentale. Tali incontri saranno coordinati dalla Presidente del CCU L-36 e LM-62, dal Delegato della Ricerca e dal Direttore del Dipartimento. Questi incontri saranno ovviamente allargati anche ai vari docenti non incardinati nel CCU L-36 e LM-62 in modo tale da coinvolgere in maniera efficace tutti i ricercatori SPOCRI.

Soggetto attuatore: Presidente del CCU L-36 e LM-62, Delegato della Ricerca, Comitato della Ricerca e Direttore del Dipartimento.

Indicatore per monitoraggio: numero di incontri svolti per definizione linee strategiche Dipartimentali per la ricerca

Obiettivo 2 (da Relazione annuale 2021): Delineare una chiara policy di public engagement e di collaborazione con imprese, talenti imprenditoriali

Azione di miglioramento: Percorsi di public engagement e collaborazione con le imprese continueranno ad essere intrapresi attraverso una costante interlocuzione con gli attori del territorio. Si intende moltiplicare le occasioni di interlocuzione, nonché di potenziarle.

Soggetto attuatore: Delegato alla Terza Missione, Direttore, Uffici del Dipartimento

Indicatore per monitoraggio: numero di convenzioni, brevetti e progetti attivati.

R4.B.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI

Sin dalla riarticolazione delle strategie e degli obiettivi della ricerca dipartimentale avviata nel 2019 (si veda quanto esposto sopra), il Dipartimento ha coerentemente avviato un processo di valutazione e monitoraggio definendo appropriati indicatori. Sia nella Relazione annuale del 2020 sia in quella del 2021 si è poi proceduto ad una semplificazione delle procedure di monitoraggio e relativi indicatori, in linea con gli obiettivi prioritari individuati dopo il riesame svolto in quelle due occasioni. Sempre in occasione della Relazione annuale 2020, in linea con gli obiettivi del Piano strategico 2019-2022 dell'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento (in data 25-06-2020) ha definito la propria strategia e i relativi obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione per gli anni 2020-2022 come risulta dalla tabella seguente. Tale tabella elenca anche i vari indicatori per il monitoraggio. Di questi si dà conto sotto la tabella, prendendo in esame i dati dell'ultimo triennio così come esposti nella prima sezione della presente Relazione. L'analisi dei dati si accompagna anche ad una breve commento, con eventuali proposte di ulteriori azioni di miglioramento.

N.	Linee strategiche	Obiettivi e relative modalità di realizzazione (azioni)	Modalità di monitoraggio (indicatori)
1	Qualità della ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.1)	<u>Obiettivo 1.1.</u> Stimolare i docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose: riviste collocate ai più	1.1.a. Numero di monografie pubblicate

		alti livelli scientifici, case editrici di rilevanza nazionale e internazionale	1.1.b. Numero di articoli pubblicati in riviste di Fascia A, Scopus, WoS
		Azione 1.1.1. Sistema di incentivi e premialità. <i>Strutturare un sistema di incentivi e premialità al fine di stimolare i ricercatori a pubblicare i propri lavori in sedi (nazionali e/o internazionali) di elevato prestigio</i>	
		Obiettivo 1.2. Promuovere la qualità della ricerca, favorendo la creazione di un ambiente stimolante e ispirato ai criteri Excellence in Research	1.2.a. Numero docenti inattivi e numero docenti che non hanno speso fondi di ricerca negli ultimi tre anni
		Azione 1.2.1. 'Recupero' docenti inattivi. <i>Tramite il Comitato della Ricerca e i rappresentanti d'area sarà instaurato un dialogo con i docenti inattivi e con coloro i quali non hanno utilizzato i propri fondi di ricerca nell'arco degli ultimi tre anni. Questo al fine di comprendere i motivi di tali scelte e trovare le opportune soluzioni.</i>	
2	Reti di ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.2)	Obiettivo 2.1. Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari (si veda anche Obiettivo 3.1)	2.1.a. Numero convegni/conferenze a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore 2.1.b. numero di ricercatori afferenti a centri di ricerca del Dipartimento 2.1.c. numero di ricercatori afferenti ai centri di ricerca di Ateneo
		Azione 2.1.1. Sostegno alle attività di networking e partecipazione a convegni. <i>Strutturare un sistema di incentivi per facilitare e promuovere le attività dei ricercatori e docenti relative a convegni/conferenze e networking</i>	
		Azione 2.1.2. Sostenere i centri di ricerca Dipartimentali e di Ateneo. <i>Il Comitato della Ricerca, i referenti di area e il direttore di Dipartimento, coadiuvati dagli uffici, si attiveranno per facilitare le attività dei centri di ricerca dipartimentali e per fornire tempestive informazioni sulle attività di ricerca dei centri e delle opportunità di ricerca a livello di Ateneo.</i>	
		Obiettivo 2.2. Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione, valorizzando la presenza dei giovani ricercatori	2.2.a. Numero progetti a bando competitivo presentati dai ricercatori del Dipartimento 2.2.b. Numero di progetti a bando competitivo vinti dai ricercatori del Dipartimento
		Azione 2.2.1. Informazione e collegamento con uffici centrali. <i>Gli uffici di Dipartimento, il Comitato della ricerca e i referenti di area si attiveranno per facilitare il flusso di informazioni dagli uffici centrali ai ricercatori del Dipartimento (e viceversa). Con la creazione del Grant Office di Ateneo infatti molte funzioni in tema di supporto e sensibilizzazione alla progettazione sono state centralizzate. Inoltre, le esigue risorse a livello di Dipartimento non consentono un impegno maggiore su questo fronte.</i>	

3	Internazionalizzazione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 1.2)	<p>Obiettivo 3.1. Promuovere la partecipazione a reti di ricerca internazionali e la divulgazione dei risultati delle ricerche svolte nel Dipartimento in sedi internazionali</p>	<p>3.1.a. Numero convegni/conferenze all'estero a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore</p>
		<p>Azione 3.1.1. Sostegno alle attività di networking, mobilità all'estero e partecipazione a convegni all'estero. <i>Strutturare un sistema di incentivi per facilitare e promuovere le attività dei ricercatori e docenti relative a convegni/conferenze, networking e mobilità internazionale. Informare tempestivamente i docenti delle opportunità di mobilità (in entrata e in uscita) offerte dall'Ateneo.</i></p>	<p>3.1.b. Numero dei ricercatori che effettua periodi di mobilità all'estero (> 30 gg)</p> <p>3.1. c. Numero di ricercatori affiliati ad istituzioni straniere in visita al Dipartimento</p> <p>3.1.d. Numero di convegni di ricerca/accordi internazionali di ricerca</p>
4	Comunicazione delle attività di ricerca e di terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.1)	<p>Obiettivo 4.1. Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca attraverso un 'catalogo' delle attività svolte e potenziali di interesse per il territorio (trasferimento di conoscenze e competenze)</p>	<p>4.1.a. Numeri di 'House Organ' pubblicati all'anno (il nuovo target è di un numero all'anno)</p>
		<p>Azione 4.1.1. Comunicazione attraverso le pagine web del Dipartimento. <i>Il Piano della performance dell'Università di Macerata 2019-2022 prevede che ogni Dipartimento persegua l'obiettivo operativo di implementare le pagine in italiano e in inglese del Dipartimento sulla Terza missione. Questa azione mira ad attuare tale previsione e a rendere visibile sul web l'attività di ricerca del Dipartimento</i></p> <p>Azione 4.1.2. House Organ. <i>Realizzazione dell'House Organ di Dipartimento che raccoglie e diffonde in unico formato scaricabile via web le principali info sulle attività di ricerca dei ricercatori del Dipartimento.</i></p>	
5	Terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.2)	<p>Obiettivo 5.1. <i>Delineare una chiara policy di public engagement e di collaborazione con imprese, talenti imprenditoriali</i></p>	<p>5.1.a. Numero di incontri sulla policy Dipartimentale in tema di public engagement e Terza Missione</p>
		<p>Azione 5.1.1. Ciclo di incontri SPOCRI sulla Terza Missione. <i>Lanciare un ciclo di incontri Dipartimentali per ridefinire la policy di public engagement del Dipartimento</i></p>	
		<p>Obiettivo 5.2. <i>Creazione di occasioni di confronto e programmazione, rafforzando il rapporto con la città, il territorio e la comunità</i></p>	<p>5.2.a. Numero di attività di Terza missione trasversale nelle attività del Dipartimento</p>
		<p>Azione 5.2.1. Introduzione di elaborazione di attività di Terza Missione all'interno di tavoli ed eventi programmati dal Dipartimento</p>	

Qualità della ricerca: indicatori (1.1.a, 1.1.b, 1.2.a), dati e commento

Il numero di monografia per il 2021 si attesta a 2 unità, in flessione rispetto al dato 2019 e 2020. Tale dato appare fisiologico, mentre resta sostanzialmente stabile il dato relativo ai contributi in rivista, che si attesta a 83 unità confermando il rilevante aumento che si è verificato rispetto al dato del 2019. In lieve calo, invece, il dato relativo ai contributi in volume. Anch'esso risulta fisiologico e conferma un trend di crescita rispetto al 2019. In aumento invece il dato sulle curatele, che raddoppia passando dalle 4 del 2020 alle 8 del 2021. Risulta in crescita il dato sugli articoli di Fascia che passa dai 20 del 2020 ai 27 del 2021. Un forte crescita si riscontra poi per quanto riguarda le pubblicazioni presenti in WoS e/o Scopus che passano dalle 37 del 2020 alle 93 del 2021. In generale la crescita dei dati relativi alle pubblicazioni di Fascia A e WoS e/o Scopus è un segnale certamente positivo, che va della direzione auspicata dal Dipartimento per accrescere la qualità della ricerca e che riflette la bontà del sistema di incentivi/premialità messo in campo negli ultimi anni. Incoraggiante anche il dato sulla percentuale di prodotti con co-autore afferente a istituzione estera in crescita dal 135 del 2020 al 17% del 2021. Infine, si conferma anche il dato relativo ai docenti inattivi, che si attesta ad una unità come nel 2020.

Nel loro complesso quindi i dati suggeriscono di continuare con le azioni intraprese dal Dipartimento. In particolare, il sistema di incentivi e premialità affinato nel corso degli ultimi tre anni (si veda anche la Sezione 5 della presente scheda). Eventuali azioni di miglioramento potranno essere appunto individuate in seguito alla visione dei risultati della procedura VQR 2015-2019 per il Dipartimento (di prossima uscita).

Reti di ricerca: indicatori (2.1.a, 2.1.b, 2.1.c, 2.2.a, 2.2.b), dati e commento

Per quanto riguarda il numero di ricercatori afferenti ai centri di ricerca del Dipartimento, esso è rimasto in linea con il dato 2020 (86 unità), così come il dato sull'afferenza ai centri/poli di ateneo (10). In leggera diminuzione il numero di centri di ricerca attivi presso il Dipartimento, che passa da 7 a 6. Per quanto riguarda poi il 'numero convegni/conferenze a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore', purtroppo non è stato possibile reperire il dato relativo al 2021. Tali problemi sono dovuti sia alle difficoltà poste dalla crisi pandemica sia alle difficoltà ancora presenti relative all'Ufficio Ricerca (si veda in tal senso quanto esposto nel punto R.4. B.4).

Rimane positivo il dato sui progetti a bando competitivo presentati dai ricercatori SPOCRI. Esso infatti si attesta sugli 8 progetti; era 10 nel 2020 ma 5 nel 2019. Questo dato sembra indicare un continuo dinamismo delle attività progettuali del Dipartimento SPOCRI, anche in un contesto reso complesso dalla crisi pandemica. Negativo invece risulta il dato sui progetti vinti, che passa dai 4 del 2020 a 0 nel 2021. Si tratterà nei prossimi anni di vedere se tale dato sarà o meno confermato oppure si tratta di una contingenza legata alla variabilità nelle possibilità di vincere progetti a bando competitivo (si veda in ogni caso sotto per le azioni di miglioramento).

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Al fine di accrescere la capacità progettuale dei Dipartimenti UNIMC, l'Ateneo ha avviato e completato un processo di reclutamento di profili con competenze di 'manager della ricerca' (si veda il BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 ASSEGGNI DI RICERCA DI TIPO "A" Decreto Rettorale n. 542 del 20 dicembre 2021). Un assegnista è quindi stata assegnata al Dipartimento SPOCRI (a partire dall'aprile 2022 per 23 mesi) con l'obiettivo di rafforzare le capacità progettuali del Dip. e sostenere le attività portate avanti

in questo campo dai ricercatori afferenti. Questa azione di miglioramento potrà contribuire ad accrescere le capacità progettuali del Dip. e la possibilità di ottenere finanziamenti tramite la partecipazione a bandi competitivi. Si tratterà quindi di valutare nei prossimi anni la bontà di tale strategia in termini di progetti presentati e finanziati.

Internazionalizzazione: indicatori (3.1.a, 3.1.b, 3.1.c, 3.1.d), dati e commento

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'obiettivo internazionalizzazione, ovviamente, l'anno passato rappresenta ancora un caso particolare, segnato dalla crisi pandemica. Questo naturalmente spiega gli 'zeri' alle voci relative alla mobilità quella in uscita. In lieve ripresa invece la mobilità in entrata con una unità. L'auspicio è che la progressiva risoluzione della crisi pandemica possa consentire il ritorno alle consuete attività in questi campi.

Nonostante la crisi invece risultano in crescita i dati relativi sia alle convenzioni di ricerca (che passano dalle 4 del 2020 alle 8 del 2021) sia quelli relativi agli accordi internazionali, che passano dai 2 del 2020 ai 5 del 2021. Quest'ultimo dato in particolare è molto positivo e conferma la tenuta della vocazione internazionale del Dipartimento, nonostante le difficoltà. Inoltre va segnalato che già a partire dal 2021 si è sviluppata una partnership fra il Dipartimento la Georgia State University nell'ambito del corso di 'Global Environmental Law' (Prof.ssa Elisa Scotti).

Nel complesso quindi la valutazione resta positiva anche per quanto riguarda le azioni intraprese nel campo dell'internazionalizzazione, le quali saranno confermate anche nella prossima programmazione annuale.

Comunicazione delle attività di ricerca e Terza missione: indicatori (4.1.a, 4.1.b), dati e commenti

La Relazione annuale della ricerca 2021 aveva fissato il target di un numero dell'House Organ da pubblicare ogni anno (per il percorso che ha portato a questa decisione si vedano le Relazioni annuali SPOCRI del 2019 e del 2020). L'ultimo numero pubblicato nel 2020 copre il periodo Gennaio-Dicembre 2019 (il file in formato pdf è accessibile al seguente indirizzo: <http://spocri.unimc.it/it/ricerca/attivita-ricerca/house-organ>).

Tuttavia, in seguito, le difficoltà poste dalla pandemia e la carenza strutturale dell'organico dell'ufficio ricerca (si veda in tal senso il punto R4. B4 della Relazione annuale 2021 e della presente relazione) hanno impedito la pubblicazione di ulteriori numeri (va anche ricordato che i numeri precedenti si sono serviti della collaborazione gratuita di uno studente di dottorato). Simile problematica è stata riscontrata quindi per quanto riguarda l'indicatore 4.1.a anche nel corso del 2021.

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Per il 2022 ci si ripropone di ripartire con la pubblicazione annuale dell'House Organ di Dipartimento (target: un numero all'anno). Di tale azione si occuperà il Delegato alla ricerca di concerto con l'Ufficio Ricerca ed il Delegato per la Terza Missione. Il target resta quello di un numero all'anno. Come per l'anno precedente tale pratica dipenderà in larga parte dalla possibilità di risolvere le criticità legate all'Ufficio Ricerca.

Terza missione: indicatori (5.1.a, 5.2.a), dati e commenti

Il perdurare delle problematiche legate alla pandemia non ha inciso negativamente sulla progettazione delle attività di Terza missione e delle relative progettualità. Gli incontri con gli attori del territorio, all'interno delle citate iniziative organizzate dal Dipartimento, sono state occasioni di elaborazione di attività di Terza Missione, che si svolgono anche nel 2022.

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Alla luce di quanto esposto nella sezione R4.B.1 e di quanto illustrato nelle altre sezioni relative alla Terza missione, si rimanda alla Sezione 5 del presente documento per gli obiettivi ed azioni relativi alla Terza missione specificati.

R4.B.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Come anticipato, e come illustrato nella presente relazione, il Dipartimento ha avviato da tempo la pratica di definire nel dettaglio i criteri per la distribuzione dei fondi per la ricerca, incluse le relative premialità, seguendo gli obiettivi programmatici e le linee strategiche del Dipartimento stesso (si veda in tal senso la Relazione annuale della Ricerca SPOCRI 2019, 2020 e 2021). Inoltre, come anticipato, i vari criteri sono pubblicizzati nel sito web del Dipartimento.

La Relazione del Gruppo Riesame della ricerca dipartimentale del 2019 e il riesame svolto in occasione della Relazione annuale 2020 e 2021 hanno giudicato positivamente la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse, in particolare per quanto riguarda il loro collegamento con le linee strategiche e gli obiettivi del Dipartimento.

Per il 2021 non erano stati previsti nuovi obiettivi specifici e azioni di miglioramento. Una riflessione in tal senso si aprirà, se necessario in seguito alla presa in esame dei risultati Dipartimentali nell'ambito della procedura VQR 2015-2019. Nel frattempo il Delegato della Ricerca e il CDR hanno continuato a lavorare per affinare e aggiornare le pratiche e procedure esistenti.

In particolare alcune marginali innovazioni sono state adottate nell'ottica di snellire le procedure e ridurre il carico di lavoro dell'Ufficio ricerca Dipartimentale. Si tratta di:

- Per l'assegnazione dei contributi relativi alle spese di partecipazione di conferenze in qualità di relatore non è più necessario allegare il programma della conferenza.
- Per l'assegnazione degli incentivi e premialità non è più necessario allegare alla richiesta una breve nota sulla pubblicazione.

Nel complesso, si ribadisce che il Dipartimento ha avviato fin dal 2019 una policy coerente e strutturata che lega la distribuzione delle risorse agli obiettivi programmatici Dipartimentali, a loro volta allineati con le linee strategiche di Ateneo. Questa policy si è via via consolidata negli anni, a seguito anche di un processo di apprendimento da parte dei docenti e degli uffici. È essenziale quindi dare continuità alle scelte fatte negli anni passati.

Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento indicati per il 2022:

In virtù di quanto esposto sopra, non sono previsti nuovi obiettivi specifici e azioni di miglioramento. Una riflessione in tal senso si aprirà se necessario in seguito alla presa in esame dei risultati



Dipartimentali nell'ambito della procedura VQR 2015-2019 (di prossima uscita). Nel frattempo il Delegato della Ricerca e il CDR continueranno a lavorare per affinare e aggiornare le pratiche e procedure esistenti.

R4.B.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

Come già anticipato l'Ufficio Ricerca SPOCRI soffre di criticità ancora irrisolte. In tal senso si rimanda a quanto specificato nel dettaglio già nella Relazione Annuale del 2020 e del 2021 (sezione R4.B.4). Tali difficoltà sono rese ancora più evidenti se si considera che il PTA assegnato a tale Ufficio è passato dalle 2.5 unità del 2019 e del 2020 ad 1 unità nel 2021.

La Responsabile Amministrativa SPOCRI ha sollecitato in tal senso diverse volte il Direttore Generale di Ateneo rispetto alla necessità di assegnare un adeguato numero di risorse umane amministrative, da ultimo con nota prot. 2022..34292 del 03.03.2022.

Nel corso del 2021, per consentire la prosecuzione delle attività di ricerca dei docenti seppur in queste condizioni critiche, parte del lavoro amministrativo è stato svolto anche dai colleghi degli altri uffici dipartimentali e dai colleghi dell'Area Ricerca di Ateneo.

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Per far fronte alla criticità sopra esposta, sul piano delle azioni di miglioramento, il Direttore del Dipartimento proseguirà nel suo dialogo con l'Ateneo e il DG al fine di trovare possibili soluzioni volti a sanare le difficoltà in cui versa l'ufficio ricerca.

5. Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione

In linea con gli obiettivi del Piano strategico 2019-2022 dell'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento in data (04-05-2022) ha definito la propria strategia e i relativi obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione per gli anni 2022-2024 come risulta dalla tabella seguente.

N.	Linee strategiche	Obiettivi e relative modalità di realizzazione (azioni)	Modalità di monitoraggio (indicatori)
1	Qualità della ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.1)	<u>Obiettivo 1.1.</u> 'Stimolare i docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose: riviste collocate ai più alti livelli scientifici, case editrici di rilevanza nazionale e internazionale	1.1.a. Numero di monografie pubblicate
			1.1.b. Numero di articoli pubblicati in riviste di Fascia A, Scopus, WoS
		Azione 1.1.1. Sistema di incentivi e premialità. <i>Strutturare un sistema di incentivi e premialità al fine di stimolare i ricercatori a pubblicare i propri lavori in sedi (nazionali e/o internazionali) di elevato prestigio</i>	
		<u>Obiettivo 1.2.</u> Promuovere la qualità della ricerca, favorendo la creazione di un ambiente stimolante e ispirato ai criteri Excellence in Research	1.2.a. Numero docenti inattivi e numero docenti che non hanno speso fondi di ricerca negli ultimi tre anni
		Azione 1.2.1. 'Recupero' docenti inattivi. <i>Tramite il Comitato della Ricerca e i rappresentanti d'area sarà instaurato un dialogo con i docenti inattivi e con coloro i quali non hanno utilizzato i propri fondi di ricerca nell'arco degli ultimi tre anni. Questo al fine di comprendere i motivi di tali scelte e trovare le opportune soluzioni.</i>	
2	Reti di ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.2)	<u>Obiettivo 2.1.</u> Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari (si veda anche Obiettivo 3.1)	2.1.a. Numero convegni/conferenze a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore
			2.1.b. numero di ricercatori afferenti a centri di ricerca del Dipartimento
			2.1.c. numero di ricercatori afferenti ai centri di ricerca di Ateneo
		Azione 2.1.1. Sostegno alle attività di networking e partecipazione a convegni. <i>Strutturare un sistema di incentivi per facilitare e promuovere le attività dei ricercatori e docenti relative a convegni/conferenze e networking</i>	
		<u>Obiettivo 2.2.</u> Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione, valorizzando la presenza dei giovani ricercatori	2.2.a. Numero progetti a bando competitivo presentati dai ricercatori del Dipartimento
			2.2.b. Numero di progetti a bando competitivo vinti dai ricercatori del Dipartimento

		Azione 2.2.1. Informazione e collegamento con uffici centrali. <i>Gli uffici di Dipartimento, il Comitato della ricerca e i referenti di area si attiveranno per facilitare il flusso di informazioni dagli uffici centrali ai ricercatori del Dipartimento (e viceversa). Con la creazione del Grant Office di Ateneo infatti molte funzioni in tema di supporto e sensibilizzazione alla progettazione sono state centralizzate.</i>	
3	Internazionalizzazione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 1.2)	<p><u>Obiettivo 3.1.</u> Promuovere la partecipazione a reti di ricerca internazionali e la divulgazione dei risultati delle ricerche svolte nel Dipartimento in sedi internazionali</p> <p>Azione 3.1.1. Sostegno alle attività di networking, mobilità all'estero e partecipazione a convegni all'estero. <i>Strutturare un sistema di incentivi per facilitare e promuovere le attività dei ricercatori e docenti relative a convegni/conferenze, networking e mobilità internazionale. Informare tempestivamente i docenti delle opportunità di mobilità (in entrata e in uscita) offerte dall'Ateneo.</i></p>	<p>3.1.a. Numero convegni/conferenze all'estero a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore</p> <p>3.1.b. Numero dei ricercatori che effettua periodi di mobilità all'estero (> 30 gg)</p> <p>3.1. c. Numero di ricercatori affiliati ad istituzioni straniere in visita al Dipartimento</p> <p>3.1.d. Numero di convegni di ricerca/accordi internazionali di ricerca</p>
		<p><u>Obiettivo 4.1.</u> Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca attraverso un 'catalogo' delle attività svolte e potenziali di interesse per il territorio (trasferimento di conoscenze e competenze)</p> <p>Azione 4.1.1. Comunicazione attraverso le pagine web del Dipartimento. <i>Il Piano della performance dell'Università di Macerata 2019-2022 prevede che ogni Dipartimento persegua l'obiettivo operativo di implementare le pagine in italiano e in inglese del Dipartimento sulla Terza missione. Questa azione mira ad attuare tale previsione e a rendere visibile sul web l'attività di ricerca del Dipartimento</i></p> <p>Azione 4.1.2. House Organ. <i>Realizzazione dell'House Organ di Dipartimento che raccoglie e diffonde in unico formato scaricabile via web le principali info sulle attività di ricerca dei ricercatori del Dipartimento.</i></p>	<p>4.1.a. Numeri di 'House Organ' pubblicati all'anno (il nuovo target è di un numero all'anno)</p>
5	Terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.2)	<p><u>Obiettivo 5.1.</u> <i>Delineare una chiara policy di public engagement e di collaborazione con imprese, talenti imprenditoriali</i></p>	<p>5.1.a. Numero di attività organizzate in tema di public engagement e Terza Missione</p>
		<p>Azione 5.1.1. Raffronto continuo tra organi dipartimentali e docenti referenti <i>per perfezionare la policy di public engagement del Dipartimento</i></p>	
		<p><u>Obiettivo 5.2.</u> <i>Creazione di occasioni di confronto e programmazione, rafforzando il rapporto con la città, il territorio e la comunità</i></p>	<p>5.2.a. Numero di attività di Terza missione trasversale nelle attività del Dipartimento</p>



		Azione 5.2.1. Attività di Terza Missione all'interno di tavoli ed eventi programmati dal Dipartimento
--	--	---